

MENTRE L'EROICO PANNELLA DIGIUNA PER LA FAME NEL MONDO, I CONSIGLIERI.....

Mentre la linea egualitaria viene duramente contrastata e sconfitta nel sindacato (vedi dichiarazioni di Lama, linea dell'EUR, contratti aziendali e, infine, il nostro contratto), essa sembra prevalere nelle istituzioni.

Il "fine legislatura" si è caratterizzato da una colossale "grande bouffe", cui hanno partecipato (su un piano di vera eguaglianza) tutti i consiglieri: della maggioranza e della opposizione, dell'arco costituzionale" e non.

+++ Mercoledì 23 il Consiglio, al gran completo (sembra ne mancasse uno solo) si è recato al Restaurant Bacco, (via Emilio Lepido 193) dove è stato servito un pranzo da L.32.800 a coperto.*
Sembra che il "sommelier" abbia servito 14 vini.

+++ per elevare il livello culturale dei consiglieri uscenti e incoraggiare le opere di religione sono state acquistate da un convento 50 copie di una riproduzione anastatica della "divina commedia" dal costo di L.100.000 cadauna.

+++ non sappiamo come sia finita, ma era in corso una discussione sulla fattura di una medaglietta ricordo in oro, da distribuire. Dato che era stata distribuita anche al termine della passata legislatura, la volontà egualitaria si è manifestata al pieno, con addirittura uno scontro di linee.

3 erano le ipotesi che si scontravano (non sappiamo quali erano gli schieramenti):

Ipotesi A) (linea austera): medaglia eguale a quella della precedente legislazione, ma non in oro, bensì in vil metallo.

Ipotesi B) (linea sibarita): medaglia eguale a quella dell'altra volta e dello stesso peso.

Ipotesi C) (linea efficientistica): medaglia dello stesso valore ricalcolato, per tenere conto dell'inflazione, dati ISTAT alla mano.

D'altra parte, non è una novità, che ad ogni Consiglio che si protrae nella sera, viene servito ai Consiglieri un "buffet freddo".

Dal momento che essi non possono, come tutti, "farsi" un panino al bar, la coscienza si mette a posto dando qualche boccone anche ai collaboratori di turno.

Non si capisce, dato che (ci hanno detto) non si tratta di gran pasti e dato che li prepara la CAMST, come mai questi "buffet" costino così cari. Sembra che l'ultimo sia costato L. 780.000 (circa 15.000 a testa) Che sia una elargizione liberale alla CAMST ??? Che invece si tratti di pasti luculliani.

I "forchettoni" (nel senso proprio del termine), non sono solo a ROMA!!!

DEMOCRAZIA PROLETARIA

